

*Un Villaggio
per tutti*



BILANCIO

SOCIALE 2025

Fondazione OPERE DEL SANTO E.T.S.

C.d.A. – 13 maggio 2026

Sommario

1.	Lettera agli stakeholder	4
2.	Principi di redazione del bilancio sociale	6
3.	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	7
4.	Informazioni generali sull'Ente	8
5.	Origine e storia del Villaggio S. Antonio	9
6.	Mission.....	13
7.	Certificazioni.....	14
8.	Rapporti sinergici con altri Enti.....	15
9.	Persone che hanno operato per l'Ente.....	16
9.1	Risorse umane.....	17
9.2	Volontari.....	19
9.3	Tirocinanti e PCTO.....	21
10	Formazione.....	22
11	Servizi del Villaggio S. Antonio.....	25
11.1	Centri Diurni "Fratello Fuoco" e "Sorella Luna"	26
11.2	Comunità Alloggio "Tau"	28
11.3	Accoglienza programmata.....	29
11.4	Progetti trasversali.....	30
	"DIAMOCI DEL TEMPO"	30
	"IL MIO PRESENTE E IL MIO FUTURO"-Legge 112/2016.....	31
	"LA PORZIUNCOLA-Autonomia in una comunità solidale"	31
	"SABATO CON NOI"	33
	"INTRECCIAMO IL NOSTRO SABATO"	34
11.5	Spazio famiglie del Villaggio S. Antonio	35
11.6	Doposcuola happyCentro	36
11.7	Centro Estivo "E-STATE INSIEME"	38
12	Obiettivi di sviluppo e trasformazione 2025.....	39
13.	Obiettivi di sviluppo e trasformazione 2026	45
14.	Situazione economico-finanziaria.....	46
15.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	52

1 Lettera agli stakeholder

Cara lettrice, caro lettore,

il bilancio sociale della Fondazione OPERE DEL SANTO E.T.S. è uno strumento di trasparenza e dialogo rivolto a tutti i nostri stakeholder: utenti e famiglie, dipendenti, collaboratori, volontari, benefattori, enti finanziatori, fornitori, istituzioni e comunità locale.

Attraverso queste pagine desideriamo condividere non solo le attività svolte e i risultati raggiunti, ma anche il senso del cammino che ogni giorno accompagna il nostro operare: una storia fatta di relazioni, valori, responsabilità e attenzione alla persona.

Il 2025 è stato un anno particolarmente significativo per la nostra Fondazione, segnato da due importanti anniversari: i 70 anni dalla nascita del Villaggio Sant'Antonio, espressione della carità antoniana, e i 40 anni dall'avvio dei primi servizi dedicati alle persone con disabilità. Ricorrenze che hanno rappresentato un'occasione preziosa per rileggere il percorso compiuto, riconoscere il valore delle persone che lo hanno costruito e rinnovare lo sguardo verso il futuro.

In questi decenni il Villaggio Sant'Antonio ha saputo evolversi insieme ai bisogni del territorio e delle famiglie, trasformandosi progressivamente da luogo di accoglienza e protezione a comunità capace di promuovere inclusione, partecipazione e qualità della vita. Religiosi, operatori, volontari, famiglie e utenti hanno contribuito, con competenza e passione, a costruire una realtà radicata nei valori francescani e aperta all'innovazione sociale, educativa e socio-sanitaria.

Il 2025 è stato inoltre un anno di equilibrio tra continuità e cambiamento. Da una parte abbiamo consolidato servizi, relazioni e progettualità costruite nel tempo; dall'altra abbiamo avviato nuovi percorsi di sviluppo per rispondere alle trasformazioni sociali, culturali ed economiche che interpellano quotidianamente il nostro lavoro.

Con effetto dal 1° gennaio 2026, la Fondazione si è ulteriormente ampliata con l'ingresso della Comunità San Francesco di Monselice, storica realtà di accoglienza promossa dai Frati Minori Conventuali. Un passaggio importante che arricchisce la nostra identità e apre nuove prospettive di servizio, collaborazione e presenza sul territorio.

Il contesto attuale, segnato da tensioni internazionali, incertezze economiche e cambiamenti sociali profondi, richiede agli Enti del Terzo Settore capacità di visione, sostenibilità e responsabilità. In questo

scenario, la Fondazione intende continuare a investire nella qualità dei servizi, nella valorizzazione delle persone e nella costruzione di comunità sempre più inclusive e partecipative.

Per il 2026 vogliamo proseguire il nostro percorso di crescita rafforzando la collaborazione con il territorio, sostenendo l'inclusione sociale delle persone con disabilità e promuovendo progettualità condivise capaci di generare opportunità, autonomia e benessere. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione degli operatori, al sostegno delle famiglie e alla ricerca di nuove opportunità educative, occupazionali e relazionali, nel segno della qualità dei servizi e dei valori della spiritualità antoniana.

Questo Bilancio Sociale racconta solo una parte della ricchezza di esperienze, relazioni e progettualità che quotidianamente prendono vita nella nostra Fondazione. Dietro ogni servizio vi sono persone, storie, legami e comunità che insieme rendono possibile costruire percorsi di speranza e di futuro.

A tutti coloro che condividono questo cammino — operatori, volontari, famiglie, sostenitori, istituzioni e amici della Fondazione — va il nostro più sincero ringraziamento per la fiducia, la dedizione e la responsabilità con cui continuano a sostenere la nostra missione.

Noventa Padovana, 13 maggio 2026

La Direttrice del Villaggio S. Antonio

Lucia Vettore

2 Principi di redazione del bilancio sociale

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders* (vale a dire gli *interlocutori sociali*);
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità

connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

- inclusione: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- coerenza: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- periodicità e ricorrenza: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit"* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello *"standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale"*, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

4 Informazioni generali sull'Ente

Dati Anagrafici	
Denominazione	Fondazione OPERE DEL SANTO E.T.S. <i>Villaggio S. Antonio</i>
Sede legale	Piazza del Santo, 11 – 35123 Padova
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	iscritta
Numero di repertorio progressivo	117849
Sezione del RUNTS	Altri Enti del Terzo Settore
Sede operativa e unità di offerta	Via Cappello, 79 35027 Noventa Padovana (PD) Servizi diurni per persone con disabilità: • Centro Diurno "Fratello Fuoco" • Centro Diurno "Sorella Luna" • Percorso attività diurne della Legge 112/2016 - Dopo di Noi "Se provo ci riesco" • Progetto ricreativo "Sabato con Noi" • Progetto sollievo "Diamoci del tempo" • Progetto DGR778/2023 "Intrecciamo il nostro sabato" Servizi per l'abitare di persone con disabilità: • Comunità Alloggio "Tau" – Nucleo "Il Noce" • Comunità Alloggio "Tau" – Nucleo "Il Giglio" • Progetti sollievo: "Accoglienza Programmata e Diamoci del Tempo" • Progetto abitativo della Legge 112/2016 - Dopo di Noi "La Porziuncola" finanziato in parte con i fondi DGRV n. 154/2018, in parte con i fondi del Progetto AUTONOMIA PIU' di Fondazione CARIPARO Servizi per i minori: • Centro Educativo pomeridiano "happyCentro" • Centro Estivo "E-State Insieme" per minori adolescenti con disabilità e non
Codice Fiscale e Partita IVA	05552220286
Settore di attività prevalente (ATECO) 2025	88
Riferimenti telefonici	049.625066 – 049/625256
Indirizzo di posta elettronica certificata	operedelsanto@pro-pec.it
e-mail	vs@villaggiosantantonio.it

sito	www.villaggiosantantonio.it
social	Facebook: Villaggio Sant'Antonio Instagram: Villaggio Santo Antonio
Legale Rappresentante	fra Giancarlo CAPITANIO
Composizione del CdA 2024	PRESIDENTE fr. Giancarlo CAPITANIO CONSIGLIERI fr. Alberto BOTTARO Renzo BOLDRINI Monica DE ANGELI fr. Gilberto DEPEDER fr. Giancarlo PARIS fr. Alberto TORTELLI Fabio TRONCHETTI Lucia VETTORE
Organo di Controllo	Stefano Giovanni Girolamo Dal Lago

5 Origine e storia del Villaggio S. Antonio

La storia di Fondazione OPERE DEL SANTO è molto breve e prende avvio solo pochi mesi prima dell'ingresso in Fondazione, del Villaggio S. Antonio, ramo d'azienda della Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali, avvenuto il 1° gennaio 2024.

E' più significativo quindi riportare alcuni cenni della lunga storia del Villaggio S. Antonio.

Il Villaggio S. Antonio nasce nel 1955, esattamente 70 anni fa, a Noventa Padovana quando i frati minori conventuali della Basilica del Santo decisero di rispondere ad un bisogno importante che si era presentato negli anni che seguirono il secondo conflitto mondiale: quello di creare un luogo in cui alcuni dei numerosi orfani che la guerra aveva lasciato, potessero trovare accoglienza e formazione, per crescere e costruirsi un futuro sicuro. I frati quindi acquistarono e ristrutturarono la Villa Giovanelli Colonna di Noventa Padovana per adibirla Orfanotrofio.

Sin dalle origini, insieme ai frati erano presenti anche le suore francescane missionarie di Assisi. Negli anni successivi, mutate le esigenze sociali, il Villaggio S. Antonio ha aperto le sue porte alle persone con disabilità, creando dei servizi diurni e residenziali.



Cronologia storica

	1955	NASCE IL VILLAGGIO S. ANTONIO A NOVENTA PADOVANA Presso Villa Giovanelli viene istituito il nuovo Orfanotrofio Antoniano, con gli orfanelli prima accolti in Villa Tron, all'ombra della Basilica del Santo a Padova
INIZIA LA COSTRUZIONE DEL COMPLESSO "VILLAGGIO S.ANTONIO" Si posa la prima pietra	1957	
	1965	AVVIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO Scuola secondaria di avviamento professionale - industriale per meccanici e falegnami
SCUOLA MEDIA "SANTINI" AL VILLAGGIO Sezione staccata della Scuola Media statale di Noventa	1972-2002	
	1985-2021	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "MARIO TOMMASI" Sciolta nel 2021 per l'entrata in vigore della normativa sul terzo settore
COMUNITA' PER MINORI	1985 maggio	
	1985 ottobre	CEOD Centro Educativo Occupazionale Diurno per persone con disabilità
C.F.P. MASSIMILIANO KOLBE Centro di Formazione Professionale triennale per persone con disabilità	1985-2003	
	1986 ottobre	COMUNITA' PER DISABILI Nasce la prima Comunità Alloggio per persone con disabilità
CASA SERENA Comunità sul modello dell'Arca di Jean Vanier	1988 settembre	
	1990 aprile	BARCHESSA Trasferimento della Comunità Alloggio per pcd presso la barchessa ristrutturata
PROGETTO AFFIDO Progetto atto per diffondere una cultura dell'accoglienza	1999 -2022	

COOPERATIVA EMMEKAPPA
Si prefigge di formare persone svantaggiate attraverso la produzione e il lavoro

ONLUS Il Villaggio ottiene l'iscrizione all'albo delle onlus

CENTRI RICREATIVI ESTIVI
Attività estiva per bambini e ragazzi in collaborazione tra I FROGS e Comune di Noventa. Si ripeterà negli anni a venire, poi partirà il Centro Estivo del Villaggio

CENTRI DIURNI
Il Centro Diurno per persone con disabilità viene distinto in 3 Centri a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 22/2002: Fratello Sole, Sorella Luna, Fratello Fuoco

CENTRI DIURNI
Passano da 3 a 2 unità con chiusura del Centro Diurno "Fratello Sole"

Avvio della ristrutturazione edilizia per uniformarsi agli standard regionali della Legge 22/2002

2001 giugno

2003

Dal 2005

2009 maggio

2013

2000-2014

2001

2004 settembre

2004-2008

2006-2008

2011-2012

CASA DELL'ALLEANZA

Comunità Alloggio per Minori di via Sabbioni a Noventa Padovana, sospesa il 31 dicembre 2014

EPPICENTRO

Centro Educativo Pomeridiano per ragazzi e ragazze. Nel 2010 cambierà nome in **HAPPYCENTRO**

ISO 9001:2000

Il Villaggio ottiene la certificazione di qualità, poi ISO 2001:2015

TERZO PIANO

Nuova Comunità Educativa per Minori

COMUNITA' DI SGANCIO

Servizio per ragazzi maggiorenni in uscita dalla Comunità Minori per favorire l'autonomia.

ACCOGLIENZA MIGRANTI

Progetto convenzionato con la Prefettura per accogliere migranti nordafricani in stato di emergenza umanitaria

	2014	DIAMOCI DEL TEMPO Progetto di pronta accoglienza diurna per pcd
E-STATE INSIEME Nuovo Centro Estivo rivolto ad adolescenti con disabilità e loro coetanei	2015	
	luglio 2016	Trasloco delle attività presso la nuova ala ristrutturata. Rilascio da parte della Regione Veneto dell'autorizzazione all'esercizio per i Centri Diurni e la Comunità Alloggio.
La Direzione del Villaggio S. Antonio viene assegnata per la prima volta ad una persona laica	2017	
	2018-2019	DOPO DI NOI Progetto diurno e residenziale finanziato con i fondi della Legge n. 112/2016
SPAZIO FAMIGLIE V.S.A. Progetto in collaborazione con l'Associazione "Famiglie Ragazzi Disabili del Villaggio S. Antonio"	ottobre 2022	
	giugno 2023	FONDAZIONE OPERE DEL SANTO Viene costituita la nuova Fondazione e iscritta al RUNTS
IL VILLAGGIO S. ANTONIO IN FONDAZIONE La Fondazione riceve in donazione da PISAP il ramo di attività Villaggio S. Antonio con effetto dall'1/1/2024	novembre 2023	
	settembre 2024	DOPO DI NOI Potenziamento del progetto residenziale in Porziuncola grazie al contributo di Fondazione CARIPARO con AUTONOMIA PIU'
PROGETTO "INTRECCIAMO IL NOSTRO SABATO" Progetto DGRV 778/2023, realizzato in rete con A.N.F.F.A.S. dedicato a persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello Spettro Autistico	luglio 2025	

6 Mission

La *Mission* del Villaggio Sant'Antonio è promuovere il benessere e la crescita integrale della persona affidata ai suoi servizi, offrendo un ambiente accogliente, ricco di relazioni significative e caratterizzato da servizi di qualità. Ogni percorso è orientato ad accompagnare la persona nella realizzazione del proprio progetto di vita, valorizzandone desideri, aspettative, capacità e bisogni, affinché possa diventare protagonista attiva del proprio presente e del proprio futuro.

Fondamentale è l'impegno a garantire servizi competenti, qualificati e attenti ai bisogni delle persone e delle loro famiglie, attraverso la professionalità degli operatori e una costante attenzione alla loro formazione umana, educativa e professionale, nella convinzione che la qualità delle relazioni e delle competenze rappresenti un elemento essenziale per il miglioramento della qualità di vita di ciascuno.

La presenza dei Frati Minori Conventuali e delle Suore Francescane Missionarie di Assisi, in piena sinergia con laici professionalmente preparati e profondamente motivati, garantisce a ogni progetto e iniziativa uno stile fondato sull'accoglienza, sul rispetto della dignità della persona e sulla valorizzazione dei talenti, delle sensibilità e delle potenzialità di ciascun



Particolare attenzione viene dedicata al dialogo e alla collaborazione con il territorio, promuovendo iniziative e progettualità condivise che favoriscano l'inclusione delle persone con disabilità, la partecipazione alla vita della comunità e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva e di welfare generativo.

7

Certificazioni



Privacy: Il Villaggio S. Antonio si è dotato di una modalità operativa di gestione delle informazioni che tutela la privacy e garantisce la non diffusione dei dati sensibili di tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle attività dell'Ente in base alle misure previste dall'art. 33 del D. Lgs. 196/03. Il Villaggio S. Antonio ha predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Il Villaggio S.

Antonio provvede al continuo aggiornamento della normativa in materia di privacy in base al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) approvato con Regolamento UE 2016/6793.



Sicurezza sul lavoro: L'Ente, in osservanza con quanto richiesto dalla normativa, si è dotato di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di un Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), di una squadra antincendio e di una di addetti al primo soccorso, quest'ultima composta dalla totalità degli operatori addetti ai servizi

a diretto contatto con l'utenza. Inoltre il personale è formato e costantemente aggiornato rispetto alle norme di sicurezza e sul piano della prevenzione.



Certificazione ISO 9001:2015: Il Villaggio S. Antonio sostiene una politica per la qualità per il perseguimento degli obiettivi prefissati e il miglioramento continuo delle prestazioni in favore delle persone di cui si prende cura. A tal fine vengono predisposte procedure organizzative e gestionali.

Il grado di attuazione degli obiettivi della qualità fissati dalla Direzione aziendale viene verificato in sede di Riesame del Sistema Qualità, che si svolge annualmente ad opera dell'ente certificatore esterno Rina SpA. In tale occasione vengono discussi e definiti anche eventuali nuovi obiettivi e formulato un nuovo programma di attuazione per l'ottenimento degli stessi.

Le persone rappresentano una risorsa centrale nello svolgimento del servizio: non solo operatori, ma anche volontari e religiosi. Per questo l'organizzazione dichiara la rilevanza del loro impegno professionale e personale nella riuscita delle attività proposte.

Il Villaggio S. Antonio si impegna inoltre a sviluppare percorsi per un'adeguata selezione, formazione, motivazione e soddisfazione delle persone che a vario titolo operano nei servizi.

L'impegno alla formazione continua viene promosso attraverso occasioni formative individuali e di gruppo sia interne che esterne. La pianificazione annuale della formazione viene predisposta sulla base dei bisogni formativi del personale e degli obiettivi del servizio, oltre che dei requisiti formativi previsti dalla normativa delle diverse materie (sicurezza, alimentazione, privacy). Particolare attenzione viene dedicata alla sicurezza di lavoratori e ospiti.

Il Villaggio S. Antonio applica inoltre delle procedure di rilevazione della qualità percepita dai propri ospiti, dalle famiglie, dagli interlocutori attraverso la somministrazione di questionari anonimi.

Per la gestione della documentazione viene utilizzato il gestionale informatizzato SocialAid.



Accreditamento per strutture socio-sanitarie: I Centri Diurni e la Comunità Alloggio del Villaggio S. Antonio sono tutti accreditati ai sensi della Legge Regionale 22/2002 e delle successive modifiche e integrazioni.

Con il passaggio a Fondazione "Opere del Santo ETS" il Villaggio S. Antonio ha richiesto e ottenuto dalla Regione Veneto e ad Azienda Zero la variazione di titolarità di tutte le autorizzazioni e accreditamenti dei servizi alla disabilità.

8 Rapporti sinergici con altri Enti

Negli ultimi anni gli enti socio-assistenziali, come il Villaggio Sant'Antonio, operano in un contesto complesso segnato dall'aumento dei costi energetici e dell'inflazione, dall'invecchiamento della popolazione e dalla crescente difficoltà nel reperimento di personale qualificato. Questi fattori, insieme alla maggiore complessità dei bisogni e alla pressione sulla spesa pubblica, incidono sulla sostenibilità e sull'organizzazione dei servizi.

In questo scenario, gli enti non profit si confermano presìdi fondamentali di tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, promuovendo inclusione e qualità della vita anche attraverso il lavoro di rete. In questa direzione, dal 2018 è attivo il "Patto per lo Sviluppo di un nuovo welfare per le persone con disabilità", promosso nell'ambito dell'ULSS 6 e a cui partecipano, tra gli altri, il Villaggio Sant'Antonio e le associazioni del territorio. La Rete favorisce il confronto con le istituzioni, la tutela dei diritti e il miglioramento dei servizi, anche attraverso l'adeguamento delle rette e il dialogo tra livello sanitario e sociale.

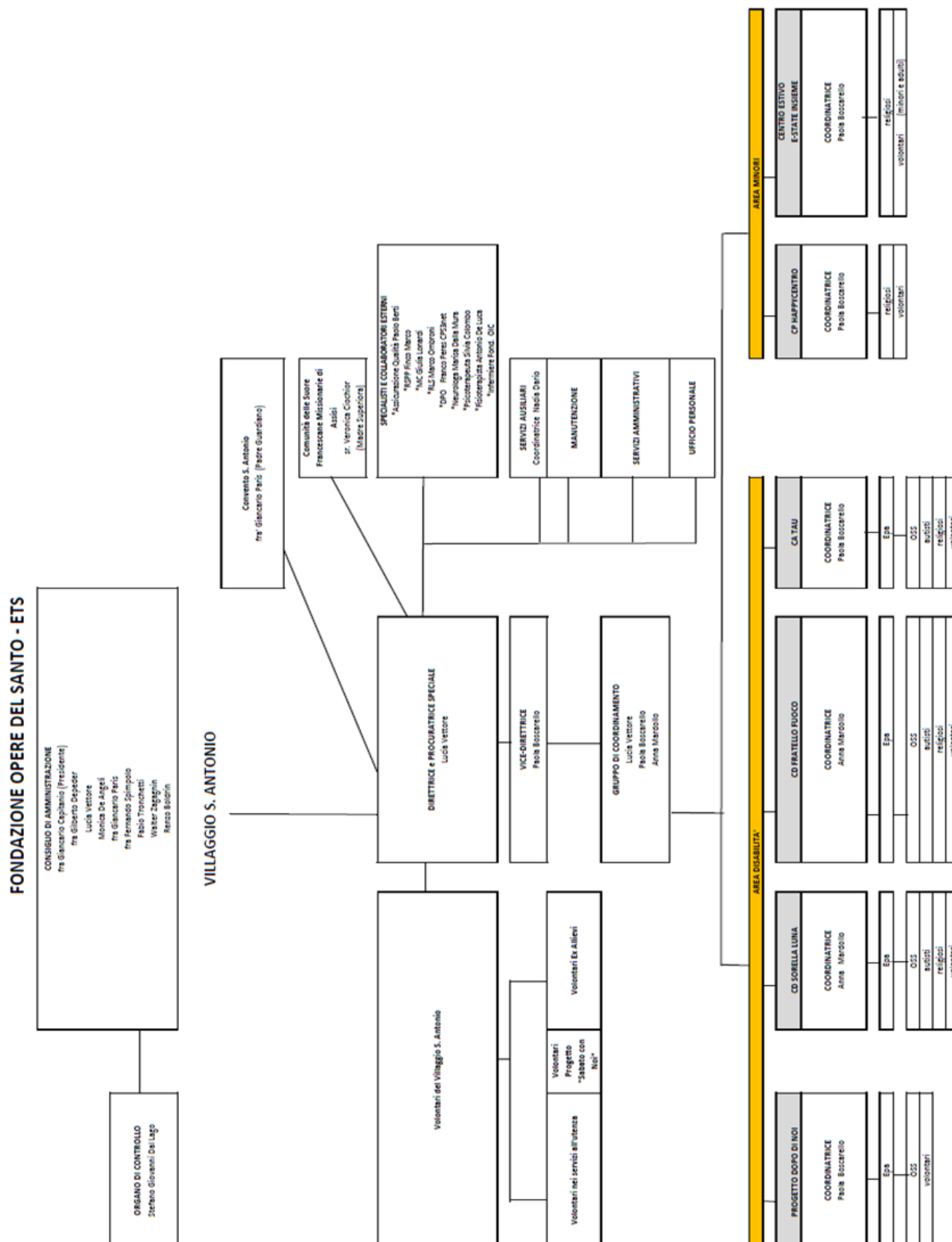
In particolare, nella seconda parte del 2025 è stato attivato un significativo percorso di coprogettazione tra l'ULSS 6 e gli enti del territorio, tra cui il Villaggio S. Antonio, che hanno aderito al bando di cui alla DGR n. 52/2026, relativo a progetti dedicati alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, finanziati dalla DGR n. 778/2023.

La coprogettazione rappresenta uno strumento pubblico di grande rilevanza, in quanto consente alla pubblica amministrazione e agli enti del Terzo Settore di collaborare in modo strutturato e paritario nella definizione, realizzazione e valutazione degli interventi. Non si tratta quindi di una semplice modalità di affidamento di servizi, ma di un processo condiviso che valorizza competenze, esperienze e conoscenze dei diversi attori coinvolti, con l'obiettivo di costruire risposte più efficaci, innovative e aderenti ai bisogni reali delle persone.

Attraverso questo percorso, è stato possibile promuovere un confronto continuo tra istituzioni e soggetti gestori, favorendo l'integrazione tra dimensione sanitaria e sociale, il coordinamento delle risorse disponibili e lo sviluppo di progettualità maggiormente personalizzate. In tale contesto, il contributo degli enti partecipanti, tra cui il Villaggio S. Antonio, ha rappresentato un elemento essenziale per rafforzare la qualità degli interventi e per sostenere una visione di welfare sempre più inclusiva, partecipata e orientata alla comunità.

9 Persone che hanno operato per l'Ente

Situazione al 31/12/2025



9.1 Risorse umane

PERSONALE ATTIVO al 31.12.2025:

72

TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Tipologia	Numero	Percentuale
Tempo pieno indeterminato	46	64%
Part time indeterminato	16	22%
Tempo pieno determinato	4	6%
Somministrati a tempo determinato	2	3%
A chiamata	4	6%

RUOLI PROFESSIONALI

Ruolo	Numero
Direttori	1
Amministrativi	5
Coordinatori	5
Educatori	9
OSS	38
Ausiliari	5
Autisti	4
Operatori generici	5

GENERE

	Numero	Percentuale
Maschi	19	26%
Femmine	53	74%

ETA' MEDIA

Maschi	45
Femmine	47

TURN OVER PERSONALE

	Numero	Percentuale
Pensionamenti	1	14%
Dimissioni volontarie	3	43%
Fine progetto/sostuzioni	3	43%
Risoluzioni	0	0%

Ai dipendenti viene applicato il contratto di lavoro CCNL UNEBA, organizzazione di categoria, tra le più rappresentative, del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, e il contratto Commercio.

Il rapporto tra retribuzione massima e minima dei/delle lavoratori/trici dipendenti dell'Ente rispetta le previsioni della normativa vigente in materia.



9.2 Volontari

Il Villaggio Sant'Antonio promuove e valorizza il volontariato come elemento fondamentale dei propri servizi, attraverso percorsi di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento attivo di persone di tutte le età.

L'attività di volontariato si esprime in diverse forme di solidarietà, orientate alla cura delle persone più fragili, alla condivisione del tempo e alla promozione della cultura dell'accoglienza. Nel corso del 2025 il Villaggio si è avvalso della preziosa disponibilità di 109 volontari, iscritti nel Registro dei Volontari attivo dal 01/01/2022.

VOLONTARI al 31/12/2025: 109

ORE DI SERVIZIO DONATE: 12.209

GENERE		
	Numero	Percentuale
Maschi	55	50%
Femmine	54	50%

SERVIZI		
	Numero	Percentuale
Centri Diurni	48	44%
Comunità Alloggio	7	6%
Porziuncola (DopoDiNoi - AutonomiaPiù)	6	6%
Santo per Tutti	2	2%
Montagnaterapia	5	5%
Progetto 778 Autismo	6	6%
Ex Allievi	11	10%
Occasionali	24	22%

VOLONTARI NEI SERVIZI, sono giovani e adulti che offrono la propria attività di servizio all'interno dei servizi diretti all'utenza del Villaggio S. Antonio (Centri Diurni, Comunità Alloggio, progetti sperimentali e temporanei, doposcuola e Centro Estivo). Queste persone affiancano il personale presente nello svolgimento di alcune attività di supporto al servizio valorizzando la loro presenza soprattutto nella relazione con gli utenti.

Nel corso dell'anno abbiamo anche ospitato delle iniziative di team building sociale, un'attività di formazione esperienziale attraverso la quale i dipendenti di alcune aziende hanno donato al Villaggio S. Antonio parte del loro tempo lavorativo come volontariato.

Durante tutto l'anno abbiamo accolto gruppi di giovani di alcune parrocchie del centro e nord Italia per dei fine settimana di volontariato e esperienza spirituale al Villaggio e in particolare con servizio in Comunità Alloggio.

SABATO CON NOI, Gruppo di volontari che si ritrova un sabato pomeriggio al mese (indicativamente dalle 15.00 alle 18.00, da metà ottobre a fine maggio) insieme a persone con disabilità, per condividere attività ricreative, uscite e momenti di socializzazione, favorendo relazioni di amicizia autentica.

GRUPPO EX ALLIEVI, È un gruppo numeroso e motivato di volontari ex allievi che continua a vivere il Villaggio come luogo di appartenenza. I membri si incontrano settimanalmente per offrire il proprio tempo e le proprie competenze, collaborando in attività di manutenzione e cura degli spazi, in uno spirito di condivisione, responsabilità e servizio.



9.3 Tirocinanti e PCTO

È aumentato il numero di collaborazioni attivate con gli istituti scolastici del territorio, favorendo la creazione di nuove reti e opportunità di confronto.

Da questi contatti sono nate occasioni di incontro, sensibilizzazione e partecipazione direttamente all'interno delle scuole, promuovendo esperienze concrete di inclusione, socializzazione e cittadinanza attiva.

TIROCINI E PCTO 2025

Collaborazioni con scuole, enti formativi e università

**TOTALE
TIROCINI 16**

**TOTALE
PCTO 92**

**TOTALE
COMPLESSIVO 108**

TIROCINI UNIVERSITARI	UNIPD							tot
F	2							2
M								0
TOT	2							2
TIROCINI CORSI OSS	CODESS	SISTHEMA FORMAZIONE	ENAIIP PIOVE DI SACCO	ENGIM VENETO ETS	ENAIIP PADOVA	IRECOOP	FORMIAMO IMPRESA SOCIALE	tot
F	2	1	1	1	3	2	1	11
M			1	1				2
TOT	2	1	2	2	3	2	1	13
ALTRI TIROCINI	SCUOLA COUNSELING INTEGRATO							tot
F	1							1
M								0
TOT	1							1
PCTO	LEONARDO DA VINCI	COOP. SOCIALE ONLUS FRANCESCO	LICEO CURIEL	DUCA AOSTA	ROGAZIONISTI	LICEO FERMI		
F	10	1	4	3	35	1		54
M	1		3	1	30	3		38
TOT	11	1	7	4	65	4	0	92

TOTALE COMPLESSIVO 108

SUDDIVISIONE PER GENERE E TIPOLOGIA

Tipologia	Totale	Femmine	% Femmine	Maschi	% Maschi
Tirocini	16	14	87,50%	2	12,50%
PCTO	92	54	58,70%	38	41,30%

10 Formazione

Nel corso dell'anno la formazione ha rappresentato una leva strategica per sostenere la qualità dei servizi, rafforzare le competenze professionali e promuovere una cultura organizzativa condivisa, coerente con i valori e la missione dell'Ente.

Nei primi mesi del 2025 sono stati rilevati i bisogni formativi del personale durante le riunioni di equipe per individuare un Piano Formativo annuale condiviso.

Per tutti gli eventi formativi poi è stata rilevata la soddisfazione della formazione tramite la somministrazione di questionari nella versione digitale per favorire una tempestiva e completa raccolta dei dati.

Valutazione e prospettive

L'esperienza maturata negli ultimi anni conferma la necessità di rendere la formazione un processo continuo e sistematico, integrato nella vita organizzativa. In particolare, emergono tre direttrici prioritarie:

- continuità degli appuntamenti formativi, per sostenere il cambiamento e l'innovazione;
- connessione tra strategia, impatto e formazione, affinché ogni ruolo comprenda il proprio contributo;
- equilibrio tra adempimenti normativi e sviluppo delle competenze, per garantire qualità, sicurezza e sostenibilità dei servizi.

Nel Bilancio Sociale 2025 la formazione si conferma quindi non solo come obbligo, ma come investimento sul capitale umano, elemento essenziale per la realizzazione delle finalità sociali dell'Ente e per la crescita professionale di chi vi opera.



Nel corso del 2025 la Fondazione ha promosso percorsi di formazione obbligatoria e specialistica finalizzati al consolidamento delle competenze professionali, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e allo sviluppo delle competenze tecniche e relazionali.

FORMAZIONE SPECIFICA PER IL RUOLO		
Evento/Azione formativa	Data	Destinatari
CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI A RUOTE	22-gen-25	Manutentore
BANDO AUTONOMIA PIU' di FONDAZIONE OGGI E DOMANI: PERCORSO FORMATIVO 2025 DEGLI OPERATORI	13-feb-25, 13-mar-25, 10-apr-25, 8-mag-25, 10-mag-25	Vicedirettrice e un'educatrice coinvolta nel progetto "Autonomia Più"
IL PROGETTO DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITA': SFIDE, POTENZIALITA' E RISCHI	24-feb-25, 10-mar-25	Tutta area disabilità, direttrice e parte dell'amministrazione
CORSO: AUTISMO E GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA	24-feb-25; 10-mar-25; 08-mag-25	Tutta area disabilità e direttrice
DISABILITA' GRAVISSIMA FRA PERCORSI DI CURA E PROGETTO DI VITA.	01-mar-25	Direttrice, vicedirettrice, alcuni educatori e oss dell'area disabilità
FORMAZIONE SUI PROGETTI EDUCATIVI	18-apr-25	Direttrice, coordinatrici ed educatori
PROGETTO DI VITA O PROGETTO PER VIVERE? STORIA COMPLICATA DELL'IDEA DI PERSONALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI PER LE PERSONE CON DISABILITA'	29-apr-25	Direttrice e coordinatrici
PERCORSO FORMATIVO: CONTRATTO UNEBA 2023 - 2025	14 marzo, 21 marzo, 04 aprile, 17 aprile, 23 aprile, 30 aprile 2025	Una addetta ufficio del personale
CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN AZIONE PEDAGOGICA E INTERVENTI PSICO EDUCATIVI PER LA PROMOZIONE DELLA VITA ADULTA DELLE PERSONE CON AUTISMO A.A. 2025/2026	da luglio a dicembre 2025	Vicedirettrice
LIVE WEBINAR: IL BENESSERE SESSUALE NELLA DISABILITA'. Educazione all'affettività e alla sessualità per e con le persone neurodivergenti	05-set-25	Educatrici e Coordinatore Area disabilità
LIVE WEBINAR: COSTRUIRE IL FUTURO: il DM 62 e il Progetto di Vita tra Normativa e Pratica	09-ott-25	Due coordinatrici e una educatrice della Comunità Alloggio
PERCORSO FORMATIVO FUNDRAISING	9 ott., 6, nov 2025	Direttrice e una amministrativa
CONVEGNO: PROGETTO DI VITA E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA CON DISABILITA', PASSI VERSO IL FUTURO	14-ott-25	Due coordinatrici e direttrice
DISABILITA' COMPLESSA E PROGETTO DI VITA : seminario di studio	23-ott-25	Coordinatrice Centri Diurni
CONTROLLI NEI CONFRONTI degli ENTI del TERZO SETTORE	16-ott-25	Una amministrativa contabile
FORMAZIONE SUL PROGRAMMA DI CONTABILITA' IN USO PRESSO LA FONDAZIONE	novembre e dicembre 2025	Tre amministrative contabili
CONVEGNO: DISABILITA' INTELLETTIVA E NEURODIVERSITA', UNA SFIDA CHE CI RIGUARDA - 1ª parte	15-nov-25	Coordinatrice Centri Diurni

FORMAZIONE COGENTE		
Evento/Azione formativa	Data	Destinatari
AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI RISCHIO ALTO	14-gen-25	Un operatore della Comunità Alloggio "TAU"
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	14,15-gen-25	Manutentore
CORSO RETRAINING BLS/D PER UTILIZZO DEFIBRILLATORE (DAE)	12-mar-25	Parte del personale dipendente
FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI RISCHIO ALTO	2,3 - sett - 2025	Una educatrice dei Centri Diurni
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER IL PREPOSTO	25-set-25	Un educatore della Comunità Alloggio "TAU"
AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI	29-set-25	Un educatore del Centro Diurno, un operatore del Centro Diurno, un operatore della Comunità Alloggio
FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI	7,8-ott-25	Un operatore della Comunità Alloggio
CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO	22-ott-25	Parte della squadra di emergenza
CORSO AGGIORNAMENTO RLS: Gestione del feedback nella sicurezza / Gestione delle emergenze	29-ott-25, 5-nov-25	RLS
AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SICUREZZA : DVR RISCHIO AGGRESSIONE, PIANO DI EMERGENZA, RUOLO PREPOSTI	5-nov-25	Tutto il personale dipendente
CORSO DI FORMAZIONE DI PRIMO SOCCORSO	26-nov-25, 3,10-dic- 25	Una oss dei Centri Diurni
CORSO DI FORMAZIONE PER IL PREPOSTO	21,28-nov-25, 5-dic-25	Un educatore della Comunità Alloggio "TAU" e uno del Centro Diurno
FORMAZIONE PER IL DATORE DI LAVORO	ottobre e novembre 2025	Direttrice



11

Servizi del Villaggio S. Antonio

La realtà del Villaggio S. Antonio è impegnata in due aree fondamentali:

l'area delle persone adulte con disabilità

CENTRO DIURNO "Fratello Fuoco"

CENTRO DIURNO "Sorella Luna"

COMUNITA' ALLOGGIO "Tau" (nuclei: Il Noce – Il Giglio)

PROGETTI TRASVERSALI ai vari servizi: "Sabato con noi" - "Diamoci del tempo" – Accoglienza programmata - "Il Mio Presente, Il Mio Futuro" – "La Porziuncola" – "Intrecciamo il nostro sabato" – "Spazio Famiglie del Villaggio S. Antonio"

l'area dei minori rivolta ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie

DOPOSCUOLA "happyCentro"

CENTRO ESTIVO "E-State Insieme" per minori con disabilità e non.



11.1 Centri Diurni

"FRATELLO FUOCO" e "SORELLA LUNA"

Caratteristiche ed organizzazione

Il Villaggio S. Antonio è autorizzato all'esercizio e accreditato istituzionalmente dalla Regione Veneto per la gestione di due Centri Diurni per persone con disabilità: "Fratello Fuoco" e "Sorella Luna".

I Centri Diurni sono un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che forniscono interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale.

Ogni Centro Diurno ha una capacità recettiva di un massimo di 30 ospiti organizzati in gruppi.

Il programma settimanale delle attività è stabilito seguendo gli indirizzi individuati dalla Regione Veneto in materia (DGR n. 740/15).

Le attività proposte sono volte a garantire risposte adeguate ai bisogni di ciascuna persona accolta, a mantenere, rinforzare e sviluppare le abilità e gli apprendimenti nel quadro complessivo della qualità di vita, attraverso l'acquisizione e il potenziamento di capacità comportamentali, cognitive e affettive e di livelli di autonomia.

Gli interventi si suddividono in aree specifiche, tra cui:

- Autonomie Personali: attività relative all'igiene, cura del corpo, e gestione dell'alimentazione, mantenimento e/o recupero di abilità di tipo scolastico e funzionale, comunicazione facilitata attraverso PC o altri strumenti espressivi.
- Socializzazione e Inclusione: uscite nel territorio per potenziare abilità sociali e di integrazione, come la visita a mostre, gite e uscite didattiche, accessi alle biblioteche, la partecipazione a eventi pubblici.



- Cognizione e Sviluppo Cognitivo: lettura, scrittura, utilizzo di computer e attività grafiche, partecipazione alla definizione del menù settimanale.
- Motricità e Benessere: attività fisiche come Nordic Walking, Thai Chi, attività motoria di base, educazione al movimento, montagnaterapia, partecipazione a marce ed eventi sportivi e altre pratiche motorie che promuovono il benessere psico-fisico, stimolazione sensoriale nella stanza Snoezelen.



- Affettività e Relazioni Sociali: attività ricreative e di socializzazione, come pet therapy, musicoterapia, teatro, balli di gruppo e canto, attività di educazione affettiva.

- Esplorazione Artistica: laboratori creativi e pratici per stimolare le attitudini artistiche e manuali, come ceramica, attività grafico-pittoriche, laboratorio carta riciclata, bricolage, cucito, vimini e orto-floricoltura.

E' prevista anche un'attenzione alla dimensione spirituale attraverso attività di preparazione alle principali festività religiose e animazione di celebrazioni liturgiche.

POSTI DISPONIBILI:	60
MEDIA POSTI OCCUPATI NELL'ANNO 2025:	59,10

GENERE		
	Numero	Percentuale
Maschi	27	45%
Femmine	33	55%

ETA' MEDIA		
	Anni	
Centri Diurni	40,05	



11.2 Comunità Alloggio "Tau"

Caratteristiche

Il Villaggio S. Antonio è autorizzato all'esercizio e accreditato istituzionalmente dalla Regione Veneto per la gestione di una Comunità Alloggio per persone con disabilità, "TAU".

La Comunità alloggio è servizio che accoglie persone adulte con disabilità prive di un nucleo familiare o per le quali non sia più possibile la permanenza all'interno di quest'ultimo sia temporaneamente che permanentemente, secondo quanto previsto dalla Regionale n. 22/2002.



La Comunità, aperta tutto l'anno 24 ore al giorno, è composta da due nuclei, "Il Giglio" e "Il Noce", ciascuno con una ricettività massima pari a 10 posti.

La Comunità Alloggio ha le seguenti finalità:

- Far vivere la persona con disabilità in un ambiente caratterizzato da relazioni di tipo familiare rispondendo alle necessità specifiche di ogni soggetto in un contesto di vita caratterizzato da un clima affettivo, modelli relazionali e modalità di conduzione rispondenti alle esigenze proprie della persona con disabilità.
- Promuovere le abilità residue delle persone disabili che accoglie.
- Portare alla luce le potenzialità esistenti sul piano delle competenze psicomotorie, percettivo-sensoriali, intellettive e affettive per condurle al massimo livello realisticamente possibile di armonia e integrazione per la singola personalità.
- Fornire strumenti di comunicazione per migliorare l'equilibrio e l'integrazione sociale. La Comunità Alloggio si pone come luogo di riferimento e di sicurezza per l'esperienza sociale dei suoi utenti che

in essa, con il migliore supporto professionale, possono mantenere e alimentare i positivi legami ed affetti con i familiari e con gli altri soggetti sociali della Comunità locale.

"TAU" si pone come una struttura "aperta", ossia integrata nel territorio circostante per dare e ricevere, in situazione di osmosi, stimoli e occasioni di nuovi pensieri e iniziative sul tema della disabilità.

"TAU" è la "casa" che garantisce tutte le funzioni di accoglienza, di sicurezza e di elaborazione delle esperienze sociali, affettive, di riposo, di gioco, di tempo libero, di relazione di vicinato, con attenzione alle peculiarità dei bisogni di ciascuno dei suoi utenti. A tal fine è caratterizzata da duttilità strutturale, elasticità organizzativa e apertura all'esterno.



11.3 Accoglienza programmata

Sono due posti riservati all'accoglienza residenziale temporanea presso la comunità alloggio Tau per periodi brevi durante l'anno (una settimana, un week end etc.), come forma di sollievo per le famiglie e per favorire l'autonomia della persona con disabilità. L'ospite partecipa alla vita e alle attività proposte per i residenti stabili.



POSTI DISPONIBILI:	20
MEDIA POSTI OCCUPATI NELL'ANNO 2025:	19,42

GENERE		
	Numero	Percentuale
Maschi	14	74%
Femmine	5	26%

ETA' MEDIA		
	Anni	
Comunità Alloggio	53	

POSTI DISPONIBILI:	2
MEDIA POSTI OCCUPATI NELL'ANNO 2025:	1,24

11.4 Progetti trasversali

"DIAMOCI DEL TEMPO"

È un servizio di accoglienza offerto dalla comunità alloggio Tau a persone con disabilità, come forma di sollievo per le famiglie in orario diurno, sia feriale che festivo. Oltre all'assistenza, propone varie attività educative e ricreative.

PRESENZE NELL'ANNO 2025:

54



"IL MIO PRESENTE, IL MIO FUTURO" - LEGGE 112/2016

È un percorso di "emancipazione" dalla famiglia d'origine, che ha come obiettivo principale garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità.

Si sviluppa su due linee:



"Se ci provo ci riesco", rivolto a 5 persone impegnate in attività giornaliere, dal lunedì al venerdì, per incrementare le proprie attività e competenze individuali;

"La Porziuncola", rivolto a gruppi di 5 persone alla volta, che per tre giorni alla settimana vivono un'esperienza di vita familiare, assieme ad un operatore e alcuni volontari all'interno di un appartamento situato nel parco del Villaggio S. Antonio.

"LA PORZIUNCOLA – Autonomia in una comunità solidale"

Il progetto rappresenta un potenziamento della componente abitativa del percorso "Il mio presente, il mio futuro" e si inserisce nell'ambito delle azioni finalizzate alla promozione dell'autonomia e dei percorsi di vita indipendente delle persone con disabilità. Grazie al finanziamento ottenuto attraverso il bando "Autonomia Più – Comunità di pratiche" della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il progetto ha consentito l'ampliamento del periodo annuale di accoglienza da 120 a 240 giornate, nonché l'estensione delle attività ad ulteriori 9 beneficiari, in aggiunta agli 8 già coinvolti. I partecipanti accedono al servizio con modalità turnaria, organizzati in gruppi di cinque persone alla volta.

Avviato nel settembre 2024, il progetto ha durata triennale ed è finalizzato a sostenere percorsi propedeutici all'abitare in autonomia, attraverso lo sviluppo progressivo delle competenze personali, relazionali e domestiche necessarie alla costruzione di un progetto di vita adulta il più possibile autodeterminato. L'intervento si rivolge a persone con disabilità inserite in percorsi diurni o lavorativi e mira al raggiungimento del massimo livello di autonomia possibile, in coerenza con le capacità e le potenzialità individuali di ciascun beneficiario.



Parallelamente, il progetto offre alle famiglie momenti di sollievo e graduale accompagnamento al distacco, favorendo una progressiva preparazione a future esperienze di residenzialità e contribuendo alla sostenibilità del carico assistenziale familiare.

Il modello organizzativo adottato prevede l'integrazione tra figure professionali e risorse della comunità locale. Accanto agli educatori operano infatti volontari adulti del territorio, frati, suore e studenti universitari, in un'ottica di comunità educante e inclusiva.

I volontari collaborano settimanalmente alle attività educative e relazionali, affiancando gli operatori nella gestione della quotidianità e contribuendo alla creazione di un contesto relazionale significativo. Quattro studenti universitari svolgono invece attività di sorveglianza notturna mediante incarico retribuito a chiamata, supportando i beneficiari nelle routine serali e mattutine e favorendo dinamiche relazionali informali e inclusive, anche attraverso attività ricreative e di socializzazione nel territorio.



Tutte le figure coinvolte partecipano a specifici percorsi formativi in materia di sicurezza, privacy, primo soccorso e gestione delle emergenze, oltre a momenti di approfondimento sui temi della disabilità, dell'autonomia e dei progetti personalizzati dei beneficiari, condotti dagli educatori del Villaggio.

Il progetto promuove inoltre l'integrazione sociale attraverso la convivenza e l'interazione quotidiana con gli altri residenti dello stabile — famiglie, studenti, lavoratori e volontari — e con la rete territoriale di prossimità, favorendo esperienze concrete di partecipazione e inclusione nella comunità locale.

PRESENZE NELL'ANNO:

1.156

TIPOLOGIA UTENZA

	Numero	Percentuale
Con contributo regionale	600	52%
Con contributo Fondazione Cariparo	556	48%

GENERE

	Numero	Percentuale
Maschi	2	13%
Femmine	14	88%

"SABATO CON NOI"

Il progetto "Sabato con Noi" è attivo al Villaggio S. Antonio dal 1994 ed è rivolto a persone con disabilità giovani e giovani adulte.

Un sabato al mese, un gruppo di circa 35 persone con disabilità (giovani e adulti) residenti a Noventa Padovana e nei comuni limitrofi, affiancati da circa 15 volontari e 2/4 operatori socio-sanitari si ritrova per condividere pomeriggi dedicati ad attività ricreative, socializzanti e di cittadinanza attiva, guidati dai volontari.

Il tempo libero rappresenta un aspetto fondamentale nella vita di ogni persona: è espressione di libertà, socialità, appartenenza e benessere psicologico. Per molte persone con disabilità, tuttavia, questo tempo rischia di diventare *vuoto e non valorizzato*, generando senso di isolamento e mancanza di appartenenza sociale.

Il progetto "Sabato con Noi" rappresenta un'opportunità concreta per vivere esperienze inclusive e significative nel tempo libero, promuovendo una cultura dell'accoglienza e della partecipazione attiva. Attraverso la collaborazione tra persone con disabilità, operatori, volontari e famiglie, si costruisce un laboratorio di comunità capace di generare relazioni autentiche e durature.

Attività previste:

- Attività sportive e ricreative (bocce, bowling, pesca, passeggiate).
- Partecipazione a manifestazioni culturali e sociali (cinema, spettacoli, mostre).
- Attività ludico-ricreative (musica, ballo, giochi a squadre)
- Uscite sul territorio per esperienze di socialità inclusiva.



"INTRECCIAMO IL NOSTRO SABATO"

Il Progetto prevede la realizzazione di interventi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico e loro famiglie, con i fondi della DGRV 778/2023.

Il Villaggio S. Antonio funge da capofila di una retta composta dal partner A.F.F.A.S. Padova e il Progetto è la risultanza di due progetti già attivi da anni SABATO CON NOI del Villaggio S. Antonio e SABATO INSIEME di ANFFAS.

L'aspetto innovativo di questo Progetto consiste nella creazione di sinergie nuove e nel passaggio di competenze e buone pratiche sperimentate nel corso del tempo, nonché l'ampliamento delle proposte del tempo libero, delle reti e dei territori coinvolti dagli Enti partner.

La finalità generale è quella di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in un contesto più ampio di inclusione, in attività del tempo libero.

Gli obiettivi specifici che ci si ripropone di raggiungere sono:

- costruire un contesto teso a garantire il benessere degli utenti, anche e soprattutto nell'ottica di vivere e sperimentare semplici occasioni di svago, che permettano una reale e soddisfacente fruizione del tempo libero e una partecipazione quanto più attiva ai servizi offerti dal territorio;
- offrire occasioni di apprendimento di regole sociali e di sviluppo di abilità di relazione e comunicazione, in ambienti educativi informali;
- migliorare la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico favorendo l'interazione e l'inclusione sociale;
- ampliare le occasioni di sollievo per i familiari e i caregiver nei fine settimana con un costo minimo;
- favorire una comunità educante attraverso la formazione dei volontari coinvolti e la condivisione fra i partner del progetto.



11.5 "Spazio famiglie" del Villaggio S. Antonio

Spazio Famiglie Villaggio S. Antonio è un progetto innovativo elaborato dal Villaggio in collaborazione con l'Associazione "Famiglie Ragazzi Disabili del Villaggio S. Antonio" in cui le famiglie e il Villaggio S. Antonio diventano protagonisti e trovano uno spazio di incontro e raccordo sui vari temi legati alla disabilità e ai servizi, con la convinzione che le esperienze maturate dalle famiglie nel corso degli anni costituiscano un patrimonio prezioso, che richiede di essere riconosciuto e valorizzato.

Gli incontri hanno una cadenza semestrale e si svolgono il sabato mattina. E' un percorso *in divenire*, sia per il Villaggio che per le famiglie, modulato e costruito "su misura" per la nostra realtà a seconda le esigenze che man mano si presentano. All'interno di questi incontri sono previsti dei momenti di accompagnamento spirituale condotti dal padre Guardiano del convento del Villaggio, p. Giancarlo Paris. Gli incontri sono sempre molto partecipati dai familiari e hanno portato a proficui confronti e alla raccolta di bisogni dei familiari quali l'attivazione di un servizio di riabilitazione funzionale in orario di frequenza dei Centri Diurni e di un servizio di supporto psicologico per i ragazzi e/o i loro familiari.



11.6 happyCentro



L'happyCentro è un servizio educativo e ricreativo pomeridiano rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del territorio. Il servizio si svolge presso gli spazi del Villaggio Sant'Antonio e nasce per rispondere ai bisogni delle famiglie offrendo un contesto accogliente, strutturato e stimolante nei pomeriggi dei giorni feriali.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Villaggio Sant'Antonio, l'Associazione Genitori della Scuola Santini, l'Istituto Comprensivo Santini, l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia di Noventa Padovana.

Le attività sono realizzate grazie alla presenza di un'équipe composta da volontari, da una suora e da due frati delle comunità del Villaggio.

All'interno dell'happyCentro, bambini e ragazzi sono posti al centro di un progetto attento ai loro bisogni evolutivi e orientato alla promozione del benessere relazionale, in un clima di collaborazione, partecipazione e protagonismo. Ogni momento della giornata rappresenta un'occasione finalizzata a:

- sviluppare abilità personali e sociali;
- favorire il riconoscimento delle proprie risorse e dei propri limiti;
- promuovere l'autostima e l'autonomia;
- sostenere relazioni positive e rispettose.

L'happyCentro è attivo indicativamente da metà settembre fino al termine dell'anno scolastico, seguendo il calendario scolastico regionale.

Il ruolo della famiglia

L'happyCentro promuove una forte alleanza educativa con le famiglie, considerate parte attiva del progetto.

Il servizio prevede un contributo economico contenuto e valorizza la partecipazione diretta dei genitori e dei familiari (nonni, fratelli maggiorenni, ecc.), che possono offrire il proprio supporto come volontari nelle attività di studio, gioco e laboratorio, sempre sotto la supervisione dell'équipe.

I familiari che intendono collaborare vengono iscritti come volontari del Villaggio Sant'Antonio e possono accedere a momenti formativi dedicati.



MEDIA POSTI OCCUPATI NELL'ANNO 2025:

22,30

GENERE		
	Numero	Percentuale
Maschi	20	69%
Femmine	9	31%

11.7 Centro estivo "E-STATE INSIEME"

Il Centro Estivo è un'esperienza in cui ragazzi con disabilità e loro coetanei vivono momenti di gioco, svago, divertimento e condivisione, dove ogni ragazzo, con i suoi tempi e le sue capacità, vive un'esperienza di confronto, incontro, scambio e divertimento.

La presenza dei volontari gioca un ruolo fondamentale all'interno del Centro Estivo, in cui la loro presenza offre un contributo sia pratico sia, soprattutto, valoriale in termini di presenza e di approccio ai coetanei con disabilità, un contatto semplice, concreto, genuino come i ragazzi sanno fare tra loro. Si crea una sinergia tra coetanei che permette di rendere il Centro Estivo un contesto di inclusione nel vero senso del termine.



La presenza di chierici, postulanti, frati e suore, permette di godere di un contesto di valori antoniani e francescani quali l'accoglienza, il mettersi a disposizione degli ultimi e dei più fragili.

PRESENZE NEL PERIODO DAL 16/06/2025 AL 18/07 /2025

125

TIPOLOGIA UTENZA

	Numero	Percentuale
Beneficiari con disabilità	8	33%
Beneficiari senza disabilità	16	67%

GENERE

	Numero	Percentuale
Maschi	10	42%
Femmine	14	58%

12 Obiettivi di sviluppo e trasformazione del 2025

Di seguito si dettaglia il livello di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissati per l'esercizio 2025.

• continuare a mantenere e sviluppare ulteriormente un sistema stabile di attività trasversali tra i diversi servizi presenti al Villaggio che coinvolga utenti e personale diversi	Gli scambi e le collaborazioni tra i diversi servizi del Villaggio sono stati numerosi e molto partecipati.
• continuare a sperimentare forme innovative di sostegno e accompagnamento, sulla spinta di una mutata sensibilità sociale ed educativa che coglie l'insufficienza delle risposte in essere rispetto alla pluralità e complessità dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie fondati sull'individuazione di nuovi sostegni economici	E' stato attivato un nuovo progetto "INTRECCIAMO IL NOSTRO SABATO", in collaborazione con ANFFAS, con la finalità generale di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone giovani con disturbo dello spettro autistico in un contesto in attività del tempo libero il sabato pomeriggio. Inoltre sono stati attivati dei percorsi di Musicoterapia e di Pet Therapy, accanto a quelli già in essere di Riabilitazione Funzionale e di Supporto Psicologico. Sono anche stati organizzati 2 momenti di confronto sul tema "Adulità e Progetto di vita delle persone con disabilità" per i familiari guidati da un professionista, dott. Pasqualotto. Inoltre è stato potenziato l'allestimento della Sala Multisensoriale. Il percorso che si realizza nella sala ha evidenziato effetti positivi sul benessere psicofisico delle persone coinvolte.
• continuare a promuovere la spiritualità antoniana e francescana al Villaggio	Nel corso del 2025 è proseguito con continuità l'impegno nella promozione della spiritualità antoniana all'interno del Villaggio, attraverso un insieme articolato di iniziative rivolte a utenti, familiari e operatori. Nel corso del 2025 è stato realizzato all'interno del parco del Villaggio un percorso naturalistico-spirituale denominato "Laudato sii", sviluppato con il coinvolgimento attivo dei servizi dell'Ente. Attraverso diverse tappe tematiche, il percorso accompagna i partecipanti in un'esperienza di riflessione e sensibilizzazione sui temi della cura del creato, della sostenibilità, della relazione tra persona e ambiente e della responsabilità verso la casa

	comune, ispirandosi ai contenuti dell'omonima enciclica di Papa Francesco. In particolare, i contenuti della spiritualità antoniana sono stati approfonditi negli incontri di "Spazio Famiglie" e nei momenti periodici di catechesi, organizzati in occasione dei principali tempi liturgici (Avvento e Quaresima), nonché in momenti significativi di preghiera comunitaria, tra cui la Tredicina in preparazione alla festa di Sant'Antonio, la celebrazione di San Francesco e iniziative dedicate alla preghiera per la pace. Tra le esperienze più rilevanti si segnala il pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo, l'ostensione presso il Villaggio di una reliquia di Sant'Antonio e la partecipazione alla tradizionale processione del 13 giugno. Sono stati inoltre promossi momenti di elevazione spirituale attraverso la musica, con l'organizzazione di due elevazioni musicali del coro "fra Daniele" del Villaggio in collaborazione con cori del territorio (Coro Lavaredo e Coro Vox), un'elevazione musicale con oboe nel periodo natalizio e due serate di Avvento caratterizzate da momenti di testimonianza. Tali iniziative hanno contribuito a rafforzare il senso di comunità e a mantenere viva l'ispirazione ai valori francescani e antoniani che caratterizzano l'identità del Villaggio.
• continuare ad aumentare il senso di appartenenza di fruitori dei servizi, famiglie, personale e volontari del Villaggio condividendone <i>mission</i> e valori	E' stato ulteriormente rafforzato il senso di appartenenza alla comunità del Villaggio attraverso la promozione di momenti condivisi e iniziative. Un momento particolarmente significativo è stato rappresentato dalla grande festa del 24 maggio, organizzata in occasione dei 70 anni di vita del Villaggio S. Antonio, che ha coinvolto l'intera comunità in un'esperienza di condivisione e celebrazione. Accanto ai consueti incontri dello "Spazio Famiglie", sono state promosse nuove occasioni di incontro e relazione, tra cui momenti conviviali dedicati a volontari e dipendenti, un'escursione in montagna rivolta a personale e volontari, nonché iniziative legate a celebrazioni religiose in occasione di anniversari e ricorrenze. Tra queste si segnalano anche la tradizionale "Castagnata" per i volontari. È inoltre proseguita l'offerta del corso di yoga a condizioni agevolate per dipendenti e volontari, quale occasione di benessere e condivisione, ed è stato

	organizzato un pellegrinaggio a Roma, che ha rappresentato un'ulteriore esperienza di crescita comunitaria e spirituale. L'insieme di queste iniziative ha contribuito a consolidare relazioni, favorire la partecipazione attiva e rafforzare l'identificazione con i valori fondanti del Villaggio.
● mantenere attivo e conforme il sistema Qualità per la certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015	L'Ente ha mantenuto attivo, presidiato e conforme il Sistema di Gestione per la Qualità, in linea con i requisiti previsti dalla norma ISO 9001:2015. Sono state regolarmente svolte le attività di monitoraggio, verifica e aggiornamento dei processi, assicurando il miglioramento continuo del sistema e la coerenza con gli standard richiesti. L'esito positivo delle verifiche conferma il pieno raggiungimento dell'obiettivo.
● continuare a promuovere e implementare la formazione degli operatori utilizzando anche finanziamenti regionali e nazionali	E' proseguito con continuità il percorso di formazione del personale, coinvolgendo tutte le figure professionali e i diversi livelli organizzativi. Le attività formative sono state orientate al consolidamento e all'aggiornamento delle competenze degli operatori, con particolare attenzione all'utilizzo delle opportunità di finanziamento regionali e nazionali disponibili. Tale impostazione ha consentito di garantire una formazione strutturata, coerente con i bisogni dei servizi e funzionale al miglioramento continuo della qualità degli interventi erogati.
● mantenere e aumentare gli scambi con servizi e associazioni territoriali per una progettualità di inclusione ● continuare a lavorare per far diventare il Villaggio S. Antonio un luogo che accompagna le persone con disabilità verso percorsi di inclusione e cittadinanza e li aiuti ad essere cittadini tra gli altri cittadini	Nel corso del 2025 sono proseguite e si sono ulteriormente consolidate le attività finalizzate al rafforzamento degli scambi con servizi e associazioni del territorio, nell'ottica di sviluppare una progettualità sempre più orientata all'inclusione sociale e alla cittadinanza attiva delle persone con disabilità. L'obiettivo di rendere il Villaggio S. Antonio un contesto aperto, capace di accompagnare le persone in percorsi di partecipazione e integrazione nella comunità, è stato perseguito attraverso numerose iniziative e collaborazioni. È proseguito il progetto "Sabato con Noi", così come la partecipazione a numerose manifestazioni sportive e di comunità sul territorio, tra cui Padova Marathon, Marcia del Folpo a Noventa, Marcia di Primavera a Sambruson, 24 Ore Run e Summer Run a

	Cadoneghe. Si sono inoltre svolte le uscite di montagna-terapia in collaborazione con il CAI, la partecipazione a eventi del volontariato a Noventa e Padova e le attività di animazione musicale del “Coro fra Daniele”, impegnato anche in cerimonie esterne quali matrimoni, celebrazioni parrocchiali ed elevazioni musicali e spirituali. Particolare rilievo hanno avuto le iniziative di apertura al territorio e alle realtà educative, tra cui il Mercatino Natalizio al Santo in collaborazione con le altre opere caritative della Provincia dei Frati Minori Conventuali (tra cui la Comunità S. Francesco di Monselice), l'accoglienza di gruppi presso l'area “S. Damiano” e le attività svolte anche presso la comunità alloggio TAU. Si conferma inoltre la collaborazione dell'Area Disabilità con le scuole primarie del territorio (Villatora, Camin, Sambruson) attraverso il progetto “Il Villaggio va a scuola”, lo scambio con il Liceo Scientifico “Rogazionisti”, e l'attivazione di laboratori inclusivi quali “letture creative ad alta voce” presso la Biblioteca di Noventa Padovana e il laboratorio di “Land Art” presso la scuola dell'infanzia “Bim Bum Bam”. Ulteriori esperienze significative hanno riguardato l'accoglienza di gruppi di giovani per weekend di volontariato, le visite a mostre artistiche e la partecipazione a prove generali di eventi presso il Conservatorio di Padova, nonché i soggiorni estivi in montagna e al mare. Sono proseguiti anche i laboratori inclusivi con gruppi scout in preparazione al Natale, il progetto “Il Santo per tutti” presso la Basilica del Santo con percorsi di formazione e accompagnamento inclusivo dei pellegrini, e la partecipazione alla mostra di presepi “Presepiando” a Padova e ad altre esposizioni territoriali con opere realizzate nei Centri Diurni. Si segnala inoltre la collaborazione con esercizi commerciali del territorio di Noventa Padovana e Padova (pasticcerie, panifici, fiorerie), l'accoglienza di iniziative di team building e volontariato aziendale, la presentazione del progetto “Dopo di noi” in occasione dello spettacolo teatrale “Lorenzo da Ponte – La genialità di un libero pensatore”, nonché l'incontro tra i residenti della Comunità Alloggio TAU e un gruppo di 45 giovani ucraini e palestinesi, quale significativa esperienza di dialogo e apertura interculturale.
--	--

	In particolare e in via esclusiva per la comunità alloggio le persone residenti hanno partecipato a numerose uscite di carattere culturale, sociale e ricreativo, tra cui visite ai presepi del territorio (Basilica del Santo, Codiverno), uscite presso centri commerciali e luoghi di aggregazione, nonché visite culturali e naturalistiche (Villa Pisani, Chioggia, Fattoria “Nonno Andrea” a Treviso, Parco Giardino Sigurtà, Parco Etnografico di Rubano, Parco Zoo Cappeller e la mostra di gioielli contemporanei presso l’oratorio di S. Rocco). Sono state inoltre realizzate visite agli amici della Casa di Riposo di Noventa e l’OPSA. Particolarmente significative sono state le esperienze legate allo sport e alla vita cittadina, tra cui la partecipazione alle partite del Calcio Padova allo stadio Euganeo, con anche un incontro con il direttore sportivo Mirabelli e il segretario della società, oltre alla visita degli spazi riservati agli atleti. A queste si aggiungono la partecipazione a concerti (Francesco Renga e Cristiano De André a Vicenza), la frequentazione del mercato cittadino, della Fiera di Padova, passeggiate nei centri urbani di Padova e Montegrotto, la rievocazione storica medievale di Monselice e la partecipazione alla sagra agricola Coldiretti ad Albignasego. Ulteriori momenti di socialità hanno riguardato soggiorni al mare (Bibione) e in montagna (Cesuna e Svizzera), uscite in piscina, serate al cinema e momenti conviviali come la cena in paninoteca in occasione della Fiera del Folpo. Parallelamente, si sono consolidati numerosi scambi e incontri con gruppi del territorio ospitati presso la Comunità Alloggio, rafforzando la dimensione di apertura e inclusione. Tra le principali esperienze si segnalano gli incontri mensili con il CISV (organizzazione internazionale senza scopo di lucro affiliata all’UNESCO), le collaborazioni con gruppi parrocchiali (Ponte di Brenta, Vigonza, Busa di Vigonza, Limena), gli incontri con gruppi Scout, le attività di montagna-terapia in collaborazione con il CAI, e le iniziative con i Legionari di Cristo affiancati da Padre Julian. Ulteriori momenti di integrazione hanno riguardato eventi sportivi e comunitari, come la partecipazione a un torneo di calcetto presso il patronato di Noventana, il progetto “Salute a 4 zampe” promosso dalla Regione Veneto, la partecipazione ai festeggiamenti per i dieci anni di attività di un esercizio commerciale del territorio, nonché iniziative di solidarietà come la raccolta di generi alimentari presso il punto vendita COOP di Ponte San Nicolò.
--	---

	Significativi anche gli eventi di carattere comunitario e spirituale, quali l'inaugurazione dell'albero di Natale al Santo, l'animazione della Messa natalizia presso la Basilica con il coro e l'Associazione Gattamelata, e il pranzo con le famiglie presso l'Antica Masseria di Saccolongo. Nel loro insieme, queste attività hanno contribuito in modo concreto a rafforzare i percorsi di inclusione e cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione delle persone con disabilità alla vita della comunità locale e consolidando il ruolo del Villaggio S. Antonio come luogo di relazione, apertura e integrazione sociale.
• mantenere e favorire la ricerca, formazione, accoglienza dei volontari e studenti in Formazione-Scuola-Lavoro	È aumentato il numero di collaborazioni attivate con gli istituti scolastici del territorio, favorendo la creazione di nuove reti e opportunità di confronto. Da questi contatti sono nate occasioni di incontro, sensibilizzazione e partecipazione direttamente all'interno delle scuole, promuovendo esperienze concrete di inclusione, socializzazione e cittadinanza attiva. Gli obiettivi previsti risultano pertanto pienamente raggiunti.
• implementare le attività svolte presso il laboratorio della ceramica	Nel corso dell'anno è stato raggiunto l'obiettivo grazie all'inserimento di due nuovi volontari ceramisti, che si sono aggiunti ai due già presenti. Questo ampliamento del gruppo di supporto ha permesso di organizzare un secondo gruppo di lavoro e di attivare un'ulteriore giornata settimanale di laboratorio. L'incremento delle attività ha favorito una maggiore partecipazione degli utenti, offrendo più occasioni di espressione creativa, apprendimento e socializzazione.

Obiettivi di sviluppo e trasformazione del 2026

Per l'esercizio 2026 ci si ripropone di sviluppare ulteriormente i seguenti obiettivi:

- consolidare e sviluppare ulteriormente un sistema stabile di attività trasversali tra i diversi servizi presenti al Villaggio, favorendo il coinvolgimento integrato di utenti, operatori e volontari;
- proseguire nel percorso volto a rendere il Villaggio S. Antonio un luogo sempre più inclusivo, capace di accompagnare le persone con disabilità verso esperienze concrete di partecipazione, cittadinanza attiva e piena appartenenza alla comunità;
- promuovere una cultura della disabilità sempre più inclusiva e partecipata, sensibilizzando il territorio e la comunità affinché siano maggiormente accoglienti, consapevoli e aperti alla valorizzazione delle differenze, favorendo così percorsi di cittadinanza attiva;
- sviluppare l'integrazione e la valorizzazione del ramo di attività "Comunità San Francesco", accolto all'interno dell'Ente, promuovendo occasioni di conoscenza e collaborazione;
- continuare a sperimentare forme innovative di sostegno e accompagnamento, rispondendo in modo sempre più adeguato alla complessità dei bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, anche attraverso l'individuazione di nuove opportunità e risorse economiche;
- promuovere e valorizzare la spiritualità antoniana come elemento identitario e trasversale della vita del Villaggio;
- rafforzare il senso di appartenenza di ospiti, famiglie, operatori e volontari, attraverso la condivisione della mission, dei valori e degli obiettivi del Villaggio;
- mantenere attivo, aggiornato e conforme il Sistema Qualità, finalizzato al mantenimento della certificazione secondo la norma ISO 9001:2015;
- continuare a investire nella formazione degli operatori, con particolare attenzione ai temi dell'affettività, della sessualità e della qualità della relazione educativa;
- consolidare e ampliare la collaborazione con servizi, enti e associazioni del territorio, promuovendo progettualità condivise orientate all'inclusione sociale;
- mantenere e favorire le attività di ricerca, formazione e accoglienza rivolte a volontari e studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- attivare un laboratorio dedicato alla produzione di semplici manufatti in legno, come ulteriore opportunità educativa, occupazionale ed espressiva per gli utenti.

14 Situazione economico-finanziaria

La Fondazione "Opere del Santo" – Villaggio S. Antonio non persegue, né direttamente, né indirettamente scopo di lucro ai sensi dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e per il mantenimento della struttura.

Di seguito si riportano il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e i dati relativi all'andamento delle voci più significative del bilancio.

Per una visione approfondita dei dati economici e patrimoniali si rimanda al Rendiconto Gestionale, allo Stato Patrimoniale, alla Relazione di Missione.

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	differenze
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	- €	- €	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
7) altre	46.565,35 €	108.479,13 €	-61913,78
Totale immobilizzazioni immateriali	46.565,35 €	108.479,13 €	-61913,78
II - Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinari	8168161 €	95.484,99 €	-13.803,38
3) attrezzature	6.665,07 €		
4) altri beni	133.833,83 €	148.308,61 €	-14.474,78
Totale immobilizzazioni materiali	222.180,51 €	243.793,60 €	-21613,09
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) crediti			
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	529.264,25 €	490.445,11 €	38.819,14
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000,00 €	400.000,00 €	0,00
Totale crediti verso altri	929.264,25 €	890.445,11 €	38.819,14
Totale crediti	929.264,25 €	890.445,11 €	38.819,14
Totale immobilizzazioni finanziarie	929.264,25 €	890.445,11 €	38.819,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.198.010,11 €	1.242.717,84 €	-44.707,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci	3.322,54 €	3.986,25 €	-663,71
Totale rimanenze	3.322,54 €	3.986,25 €	-663,71
II - Crediti			
1) verso utenti e clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	28.511,57 €	31.092,09 €	-2.580,52
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso utenti e clienti	28.511,57 €	31.092,09 €	-2.580,52
3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo	412.873,32 €	597.972,73 €	-185.099,41
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso enti pubblici	412.873,32 €	597.972,73 €	-185.099,41
8) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.065,86 €		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese collegate	3.065,86 €	- €	
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	46.238,55 €	45.636,95 €	601,60
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso altri	46.238,55 €	45.636,95 €	601,60
Totale crediti	490.689,30 €	674.701,77 €	-184.012,47
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €	
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	616.845,16 €	344.554,50 €	272.290,66
3) danaro e valori in cassa	4.488,48 €	5.465,82 €	-977,34
Totale disponibilità liquide	621.333,64 €	350.020,32 €	271.313,32
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.115.345,48 €	1.028.708,34 €	86.637,14
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	954,70 €	4.945,70 €	-3.991,00
Totale Attivo	2.314.310,29 €	2.276.371,88 €	37.938,41

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	differenze
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.281.159,96 €	1.281.159,96 €	0,00
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie			
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	176.743,29 €	178.970,00 €	-2.226,71
3) riserve vincolate destinate da terzi	21054,72 €	- €	21054,72
Totale patrimonio vincolato	197.798,01 €	178.970,00 €	18.828,01
II - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	67.199,39 €	6.689,40 €	73.888,79
Totale patrimonio libero	67.199,39 €	6.689,40 €	73.888,79
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	92.607,29 €	73.888,79 €	18.718,50
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.638.764,65 €	1.527.329,35 €	111.435,30
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) altri	12.000,00 €	- €	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	12.000,00 €	- €	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	172.527,59 €	202.196,19 €	-29.668,60
D) DEBITI			
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.02180 €	4.292,00 €	-270,20
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale acconti	4.02180 €	4.292,00 €	-270,20
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	109.712,03 €	142.342,17 €	-32.630,14
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso fornitori	109.712,03 €	142.342,17 €	-32.630,14
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.092,77 €	8.103,85 €	-3.011,08
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	5.092,77 €	8.103,85 €	-3.011,08
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	63.002,50 €	98.307,92 €	-35.305,42
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti tributari	63.002,50 €	98.307,92 €	-35.305,42
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	104.603,90 €	109.381,35 €	-4.777,45
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.603,90 €	109.381,35 €	-4.777,45
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	187.574,03 €	171.028,75 €	16.545,28
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	187.574,03 €	171.028,75 €	16.545,28
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	17.011,02 €	13.390,30 €	3.620,72
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale altri debiti	17.011,02 €	13.390,30 €	3.620,72
TOTALE DEBITI	491.018,05 €	546.846,34 €	-55.828,29
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	- €	- €	
Totale Passivo	2.314.310,29 €	2.276.371,88 €	37.938,41

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024	differenze
ONERI E COSTI			
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.391,39 €	112.075,83 € -	5.684,44 €
2) Servizi	645.074,30 €	656.373,91 € -	11.299,61 €
3) Godimento di beni di terzi	9.742,22 €	15.113,06 € -	5.370,84 €
4) Personale	1.884.130,07 €	1.790.212,93 €	93.917,14 €
5) Ammortamenti			
Ammortamenti beni immateriali	61.913,78 €	61.518,33 €	395,45 €
Ammortamenti beni materiali	68.907,52 €	67.454,09 €	1.453,43 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	18.200,00 €	24.363,00 € -	6.163,00 €
7) Oneri diversi di gestione	30.062,79 €	29.303,73 €	759,06 €
8) Rimanenze iniziali	3.986,25 €	6.109,82 € -	2.123,57 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	39.183,29 €	35.270,00 €	3.913,29 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 41.410,00 € -	41.410,00 € -	41.410,00 €
Totale	2.826.181,61 €	2.797.794,70 €	28.386,91 €
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			
Totale	- €	- €	- €
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			
Totale	- €	- €	- €
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			
6) Altri oneri	15.396,10 €	34.457,58 € -	19.061,48 €
Totale	15.396,10 €	34.457,58 € -	19.061,48 €
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.405,89 €	1.493,51 € -	87,62 €
2) Servizi	59.264,34 €	71.833,45 € -	12.569,11 €
4) Personale	193.463,20 €	194.622,77 € -	1.159,57 €
Totale	254.133,43 €	267.949,73 € -	13.816,30 €
Totale oneri e costi	3.095.711,14 €	3.100.202,01 € -	4.490,87 €

	2025	2024	differenze
PROVENTI E RICAVI			
A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali	55.036,35	58.147,38	-3.111,03
5) Proventi del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati	0,00	95.000,00	-95.000,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	613.357,25	545.596,12	67.761,13
8) Contributi da enti pubblici			0,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.295.422,67	2.181.346,38	114.076,29
10) Altri ricavi, rendite e proventi	80.519,46	159.414,38	
11) Rimanenze finali	3.322,54 €	3.986,25 € -	663,71 €
Totale	3.047.658,27 €	3.043.490,51 €	4.167,76 €
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	221.476,66 €	245.695,81 € -	24.219,15 €
B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>			
Totale	- €	- €	- €
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	- €	- €	- €
C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>			
Totale	- €	- €	- €
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	- €	- €	- €
D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			
1) Da rapporti bancari	5.541,88 €	1.584,20 €	3.957,68 €
2) Da altri investimenti finanziari	13.495,16 €	18.306,75 € -	4.811,59 €
3) Da patrimonio edilizio	175.397,36 €	166.629,92 €	8.767,44 €
Totale	194.434,40 €	186.520,87 €	7.913,53 €
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	179.038,30 €	152.063,29 €	26.975,01 €
E) Proventi di <u>supporto generale</u>			
1) Proventi da distacco del personale			
2) Altri proventi di supporto generale			
Totale	- €	- €	- €
Totale proventi e ricavi	3.242.092,67 €	3.230.011,38 €	12.081,29 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	146.381,53 €	129.809,37 €	16.572,16 €
Imposte	53.774,24 €	55.920,58 € -	2.146,34 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	92.607,29 €	73.888,79 €	18.718,50 €

COSTI PER SERVIZI

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle principali voci che compongono tutti i *Costi per servizi*, vale a dire quelli relativi alle attività di interesse generale e quelli di supporto generale.

Costi per servizi	2025
Spese per utenze	160.670,77
Manutenzioni e riparazioni	166.853,79
Servizi di mensa da terzi	173.711,67
Servizi di controllo sicurezza/antincendio/qualità	19.646,17
Altri servizi	142.670,03
Assicurazioni	40.786,21
TOTALE	704.338,64

SPESE PER UTENZE

Spese per utenze	2025
Energia elettrica	64.348,94
Gas metano centrale termica	41.758,08
Gas metano barchessa	13.595,70
Gas metano palestra	17.842,34
Gas metano S. Damiano	757,22
Acqua	15.341,13
Servizi telefoniche	7.027,36
TOTALE	160.670,44

EROGAZIONI LIBERALI

Le *Erogazioni liberali* sono state elargite secondo la destinazione in dettaglio riportata.

Erogazioni liberali	2025
Centri Diurni	13.668,38
Comunità Alloggio	2.863,59
Centro Pomeridiano "happyCentro"	10.340,00
Progetto "Dopo di noi"	400,00
Liberalità e oblazioni varie	27.764,38
TOTALE	55.036,35

PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI

Consistono nei contributi ricevuti in forza degli accordi contrattuali per i servizi alla disabilità autorizzati all'esercizio e accreditati dalla Regione Veneto (Centri Diurni e Comunità Alloggio per persone con disabilità), dal Comune di Noventa e dall'Azienda ULSS 6 per il Centro Estivo, dall'Azienda Ulss 6 per il Progetto "Dopo di noi" e gli altri progetti e ICDP; trattasi di prestazioni di servizi socio-sanitari a carattere sinallagmatico.

Proventi da contratti con Enti Pubblici	2025
Centri Diurni	1.490.931,36
Comunità Alloggio "TAU"	727.888,73
Centro Estivo "E-STATE INSIEME"	1.595,00
Progetto "Dopo di noi"	50.532,92
Autonomia più per Progetti diversi	9.474,66
TOTALE	2.295.422,67

15 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'organo di controllo, esercente anche la revisione legale e costituito dal Dott. Stefano Giovanni Girolamo Dal Lago, nel corso dell'esercizio ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 con particolare riguardo all'osservanza delle finalità sociali ed ai disposti degli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS. Si rimanda pertanto alla relazione dell'organo di controllo, che ha espresso parere positivo sul bilancio e che è da considerarsi parte integrante del presente documento.

Noventa Padovana, 13 maggio 2026

La Direttrice
dott.ssa Lucia Vettore



Bilancio sociale 2025

Fondazione OPERE DEL SANTO E.T.S